

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Al Sig. Presidente
Sen. Gianni Fontana
e.p.c. Ai Sigg. Soci

Gentile Presidente,

sono trascorsi SEI mesi dalla convocazione e celebrazione del XIX Congresso Nazionale del nostro Partito per la elezione degli organi previsti dallo Statuto.

Le attività organizzative propedeutiche e di merito per realizzare le finalità innanzi richiamate, purtroppo, hanno evidenziato una serie di VIZI dovuti al mancato RISPETTO dello Statuto e del Regolamento (v.documento "osservazioni "in Suo possesso) . E' superfluo rammentarLe la "serie" di fatti e circostanze che hanno indotto il Presidente della Assemblea e il Segretario Verbalizzante, a formulare il verbale di chiusura dei lavori assembleari, senza porlo alla RATIFICA dei convocati.Tale circostanza, "ope legis ", rende nulla ed inesistente l'Assemblea . Diversamente operando, si sarebbe incorso in gravi reati da codice penale !.

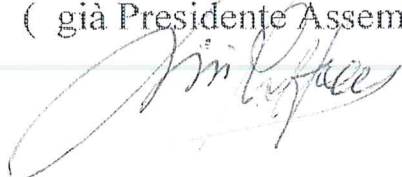
Di tanto, Presidente, i documenti probatori da tempo sono in Suo possesso . Fatta questa breve premessa, Le rammentiamo che, avendo Lei provveduto alla convocazione dei soci in veste di Presidente della Associazione Democrazia Cristiana (organo monocratico v.art.36 c.c.), spetta a LEI (per i motivi in premessa) procedere ad ANNULLARE la convocazione del 13-14 Ottobre 2018, con il relativo o.d.g. e, riconvocare i soci prestando la dovuta attenzione sia sulle "procedure pregressuali che congressuali"! .

Per tanto La invitiamo, quale GARANTE , a comunicare in tempi brevi la Sua iniziativa, senza perdere altro tempo , considerate le diverse tornate elettorali avviate e programmate.

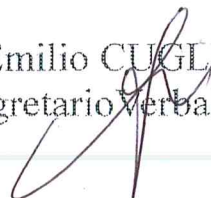
Si ritiene che , una condotta "procrastinante" e/o "omissiva", leda l'immagine, e il diritto degli associati a darsi gli organi dirigenziali nazionali .

Cordiali saluti.

Raffaële LISI
(già Presidente Assemblea)



Emilio CUGLIARI
(già Segretario Verbalizzante)



XIX CONGRESSO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di Ottobre i delegati Regionali sono stati convocati dal Presidente della Associazione Democrazia Cristiana Gianni Fontana alle ore 19,30 in seconda convocazione presso la casa Maria Santissima Assunta-Suore Domenicane sita in Roma alla Via Casilina, 235 per discutere e deliberare ai sensi dell'art.71 e 135 dello statuto sui seguenti punti dell'o.d.g.:

1. Nomina del Presidente Assemblea del Congresso , di due vice Presidenti e del Segretario verbalizzante.
2. Relazione del Presidente della Democrazia Cristiana.
3. Dibattito.
4. Elezione del Segretario Politico e del Consiglio Nazionale.
5. Elezione dei 2/3 dei componenti la Commissione Elettorale.
6. Modifica dello Statuto da parte del Congresso o su delega allo stesso C.N.

Sono presenti i soci riportati nell'elenco dei delegati regionali prodotto dalla Commissione Verifica Poteri .

1-Nomina del Presidente della Assemblea congressuale, di due Vice Presidenti e del Segretario verbalizzante;

In apertura di seduta viene eletto presidente della Assemblea il socio Raffaele Lisi, vice presidenti i soci Panin Maria Grazia e Renzo Gubert, segretario verbalizzante il socio Emilio Cugliari.

2-Relazione del Presidente della Democrazia Cristiana.

Viene data la parola al Presidente Gianni Fontana il quale relaziona sul tortuoso percorso percorso che ci ha visti tutti impegnati in questi anni con volontà e passione per arrivare oggi, finalmente, a celebrare il XIX Congresso D.C. Ringrazia tutti per la collaborazione ricevuta ed comunica che non si sarebbe candidato per la Segreteria Politica proponendo, per tale funzione, Renato Grassi.

3- Dibattito

Si apre il dibattito. Alcuni delegati presentano la propria candidatura alla guida del partito, sono Nino Luciani, Leo Pellegrino, Valenti Valentina. Dette candidature risultano irricevibili perchè mancanti della lista dei candidati al Consiglio Nazionale.

Viene data la parola all'unico candidato rimasto Renato Grassi il quale traccia la linea politica che, se eletto, intende portare avanti.

Nel dibattito intervengono:

G. FONTANA : l'Italia che ha bisogno di vincere il polpulismo e il sovranismo, i due mali che attanagliano il Paese e l'Europa." Noi democratici cristiani, dobbiamo essere in grado di costruire una piattaforma solida sulla quale "centro" e "sinistra" antipopulisti e antisovranisti dovranno convergere. Noi ci candidiamo a questo ruolo. Convintamente ho indicato come segretario nazionale Renato Grassi , che sarà una guida sicura e certa della D.C. . Io se avrò un ruolo di responsabilità lavorerò nell'esecutivo oppure nel Consiglio Nazionale dove poter esprimere il mio pensiero.

BARUFFI : Quello odierno è il primo Congresso di partenza e la D.C. Dovrà continuare a rappresentare la centralità della politica Nazionale .

FAGO : "dobbiamo avere la capacità di essere ottimi costruttori politici ponendo al centro della finalità la "persona"-In questa fase di rinascita del Partito dobbiamo essere, come è sempre stato, con la gente e in mezzo alla gente.

BONALBERTI : Nella storia della D.C. sono venuti spesso "cambi di ruolo" senza eccessivi problemi di natura personale. Oggi, abbiamo dato un segnale di equilibrio scegliendo Renato Grassi alla segreteria nazionale e Gianni Fontana come Presidente del Consiglio. Per quanto riguarda la linea politica da optare, La D.C. nel "deserto della cultura italiana col 50% di elettori che non vanno a votare, la risposta populista e nazionalista non potrà certamente essere la realtà dei Cattolici Democratici .-

RENATO GRASSI : La D.C. che oggi si presenta nello scenario politico è una D.C. Che richiama antiche radici, conferma la propria identità di Partito con una chiara ispirazione ai valori della dottrina sociale cristiana, ma è anche un Partito che oggi vuole rinnovarsi internamente con una attenzione ai problemi di una società di una società in continua trasformazione per ricoprire un ruolo centrale nello schieramento politico con un ruolo alternativo agli storici Partiti nemici della D.C. E al diligente inserimento dei movimenti populistici e sovranisti.

Il nuovo impegno sarà quello di lavorare e operare per una ricomposizione della diaspora democristiana con un confronto soprattutto sulle strategie politiche e programmatiche. Una convergenza si fa non solo sulla riconferma dei principi ispiratori, ma soprattutto sul confronto politico che s'intende portare avanti .

4- elezione del Segretario Politico e del Consiglio Nazionale.

L'unica candidatura rimasta in campo è quella del socio Renato Grassi proposto dal Presidente Gianni Fontana. Nella votazione, la maggioranza dei delegati regionali presenti elegge il Dr. Renato Grassi Segretario Nazionale. Il neo eletto Segretario ringrazia per la fiducia accordatagli e invita tutti i soci ad unirsi a lui per un proficuo "lavoro di squadra" al fine di vedere la D.C. occupare sulla scena politica nazionale, e a pieno titolo, il posto che le compete. A seguire viene eletto il Consiglio Nazionale, composto da tutti i Delegati Regionali riportati nell'elenco consegnato all'inizio dell'Assemblea dal Presidente della Commissione Verifica Poteri Dr. Carmagnola all'Ufficio di Presidenza, per permettere l'inizio dei lavori assembleari. Il dott. Carmagnola si è riservato di produrre agli atti il verbale delle verifiche che competevano alla sua Commissione.

5 -Elezione dei 2/3 dei componenti la Commissione Elettorale.

L'argomento non viene posto in discussione in quanto non di competenza dell'Assemblea, come riportato dall'art.138 dello Statuto.

6 -Modifica dello Statuto da parte del Congresso o su delega dello stesso Consiglio Nazionale.(art.135 statuto)-

Sull'argomento si apre il dibattito e alla sua conclusione, i presenti all'unanimità delegano il Consiglio Nazionale eletto affinché provveda alla verifica e/o modifica dello Statuto adeguandolo alla "reale" consistenza dell'Associazione.

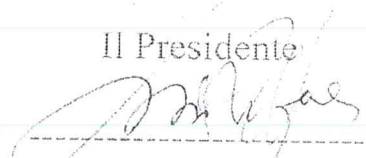
Alle ore 16,30 l'Assemblea Congressuale viene dichiarata "chiusa".

Si prende atto che il verbale Verifica Poteri non è stato ancora consegnato.

Il Segretario Verbalizzante


Emilio Cugliari

Il Presidente


Raffaele LISI



Roma, 14 ottobre 2018

La Commissione Verifica poteri ha recepito la Nota Ecce del 12 ottobre 2018 avente per oggetto la Conclusione delle assemblee precongressuali 2018 e redatta sulla base dei verbali di elezione dei delegati, nonché l'elenco dei delegati stessi compilato dalla Segreteria del Congresso - predisposta dal Presidente Fontana nella persona delle signore Mariella Bauleo ed Elena Mosti - ed utilizzato per gli accreditamenti al Congresso dei delegati che, giungendo all'assise, sono stati registrati e dotati del badge corrispondente alla loro qualifica.

La Commissione si è limitata alla correzione degli errori materiali, richiamando tutti i delegati ad un alto senso di responsabilità, tale da mettere il congresso nazionale nella condizione di rispondere alle indicazioni dei congressi locali e di avere così un pieno successo.

L'elenco dei delegati è stato infine trasmesso alla presidenza del Congresso per gli adempimenti di competenza e le operazioni elettorali.

Il Presidente Commissione Verifica Poteri



Mauro Carmagnola

Preg.mi:

- Presidente Fontana

- Coordinatori assemblee pregressuali

Danilo Bertoli

Mauro Carmagnola

Antonio Fago

Gianfranco Gala

Renato Grassi

Oggetto: Conclusione assemblee pregressuali 2018

Cari amici,

con la presente Nota vi comunico i risultati conclusivi delle assemblee pregressuali effettuate in vista del congresso nazionale del prossimo 14 ottobre, **secondo la documentazione a me pervenuta** dai coordinatori delle cinque aree interregionali in indirizzo ed a seguito dell'esame dei ricorsi e delle segnalazioni ricevute.

La Nota viene inviata per opportuna conoscenza anche a Mariella Bauleo e Lia Monopoli per le rispettive funzioni di segreteria e comunicazione (compreso il sito lademocraziacristiana.it), ed a don Tommaso Stenico per il completamento della pubblicazione già parzialmente avvenuta a sua cura sul sito democraziacristiana.cloud. Essi procederanno alle opportune comunicazioni di cui alla presente Nota secondo le indicazioni del Presidente Fontana.

ESAME RICORSI E SITUAZIONI ANOMALE SEGNALATE

a. Torriani Luigi (Novara). Il ricorso non è stato ritenuto accoglibile per insufficiente fondatezza. Infatti il signor Torriani, convocato per l'assemblea novarese, ha ritenuto di non partecipare ad essa ponendo in discussione pregiudizialmente la legittimità del convocante coordinatore d'area Carmagnola, rilevando l'adesione contemporanea di questi ad altro gruppo politico di matrice Dc e segnatamente il Cdu. Si è ritenuto che il signor Torriani avrebbe dovuto partecipare all'assemblea ed eventualmente sollevare in tale sede il problema. Inoltre, la partecipazione ad altri gruppi di matrice democratico-cristiana è risultata comune a gran parte degli attuali iscritti Dc, ed è apparsa da interpretare come parte del cammino comune di ricerca di soluzione al problema della ricomposizione della diaspora, e non come contraddizione con la Dc storica rappresentata dal presidente Fontana e con l'imminente impegno congressuale.

b. Rosini Franco (Ancona). Il ricorso è stato accolto ed ha dato luogo allo svolgimento dell'assemblea di Ancona e successivamente a quella regionale, essendo stata chiarita la condizione di iscritto del ricorrente, giusta l'elenco dei soci "aggiunti" a quelli del tribunale dall'assemblea Dc del 2017. Pertanto Rosini Franco è risultato eletto (unico iscritto) per la regione Marche. Non può non rilevarsi a questo proposito, tecnicamente, e concordando con la

segnalazione tempestivamente fatta dal coordinatore Gala, la difficoltà operativa risultante non solo dalla contemporanea circolazione materiale, fra i soci coinvolti nelle operazioni pregressuali, di liste con i soli iscritti riconosciuti validi dalla sentenza del tribunale competente, e di liste contenenti aggiuntivamente i nomi successivamente ammessi dalla citata assemblea del 2017, ma anche i limiti notevolissimi e le lacune in materia di indirizzario degli iscritti da convocare.

c. Di Sangiuliano Giuseppe (Latina). La riconvocazione dell'assemblea provinciale di Latina a seguito di riverifica e completamento di un indirizzario originario risultato ampiamente impreciso e incompleto, ha dato esito alla elezione di Giuseppe Di Sangiuliano come delegato per la stessa provincia di Latina.

QUADRO RIASSUNTIVO DEI DELEGATI AL CONGRESSO NAZIONALE DEL 14 OTTOBRE

AREA NORDOVEST. Delegati eletti: Nusco, Russo, Baruffi, Cugliari, Giannone, Pedrana, Spaggiari, Patria, Sartoris, Carmagnola, Bazzani, Bocchio, Carena. Totale: 13.

N.B. L'asserita non iscrizione, lamentata con segnalazioni telefoniche, del delegato Russo, è stata smentita dal coordinatore d'area Carmagnola che ha prodotto foto dell'elenco da lui utilizzato come da tribunale, in cui il citato Russo risulta iscritto.

AREA NORDEST. Delegati eletti: Panin, De Fecondo, Zarpellon, Cimatti, D'Agrò, Rossi, Bonalberti, Finesso, Malvestio, Zabeo, Fontana, Monopoli, Portacci, Bertoli, Gubert, Luciani. Totale: 16.

AREA CENTRO. Delegati eletti: Gala, Pagano, Desideri, Cuofano, Armato, Disangiuliano, Leonetti, Ciampi. Totale: 8.

AREA SUD. Delegati eletti: Lisi, Ammaturo, Fago A., Fago F., Lo Perfido, Banzo, Ligabò, Barbuto, Marino, D'Amico, Vezzana, Stella, De Leonardis, Ferrara, Gaggiotti, Mazzitelli, Ferraiolo, Troisi, La Peruta, Napolitano, Ranieri, Pompei, Rosciano. Totale: 23.

AREA ISOLE. Delegati eletti: Alessi, Grassi, Caponetto, Torre, Pulvirenti, Lo Curzio, Schirò, Gerace, Bongiorno, Scarcione, Lotà, Pellegrino. Totale: 12.

Totale delegati eletti: 72.

CONSIDERAZIONI FINALI E DI RESPONSABILITÀ

Come potete facilmente capire, **non mi è possibile firmare la presente nota come documento certificante** la irrepreensibilità giuridico-statutaria formale delle avvenute procedure assembleari, in quanto si è palesata in tali procedure la carenza di elementi che, sotto il profilo strettamente formale, appaiono di per sé necessari, quali ad esempio la documentazione probante relativa alle convocazioni effettivamente fatte, i documenti di identificazione degli effettivamente partecipanti alle assemblee, la possibilità di riunirci anche materialmente per la condivisione congiunta di metodologia e tecniche di svolgimento assembleare e di esame dei casi anomali, la disponibilità

dell'elenco realmente completo degli aventi diritto a convocazione per tutte le regioni e province, ed altro.

Pertanto la presente nota non può assumere che il semplice ed esclusivo carattere di una mia **sintesi dei risultati da voi ottenuti e comunicatimi**, armonizzata quanto ragionevolmente possibile attraverso la nostra limitata interlocuzione telefonica. Valuto tuttavia molto positivamente l'impegno profuso da tutti per uno svolgimento il più possibile corretto, unitario e completo delle preassemblee, nello spirito del più proficuo risultato auspicato per il congresso nazionale. Le condizioni in cui avete operato sono state infatti oggettivamente difficili, e basterebbe pensare alla elevata difficoltà, e in alcuni casi impossibilità, di rintracciare realmente e materialmente tutti gli aventi diritto al voto.

Mi pare, a questo punto, che **soltanto un richiamo forte all'alto senso di responsabilità** morale, culturale e politica di ciascuno di noi, guidato dagli ideali condivisi e dal desiderio di bene del nostro Paese, e capace di andare anche al di là del mero dato giuridicistico, possa superare i suoi limiti e mettere il congresso nazionale nella condizione di avere quel pieno successo che ci consenta di rivolgere effettivamente all'Italia il messaggio di speranza e di rinnovamento della politica che abbiamo sempre condiviso.

Con il più cordiale saluto,

Giuseppe Ecca

Roma, 12 ottobre 2018.

Al Segretario Nazionale della D.C.
Dr. Renato GRASSI
P.zza del Gesù 46 ROMA

Oggetto:Assemblea del 14-10.2018

Gentilissimo,

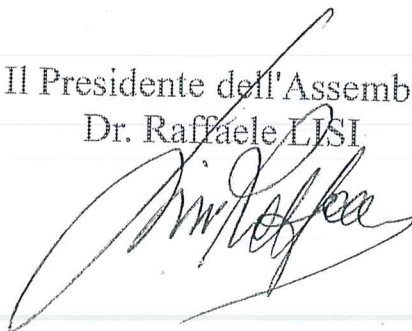
a conclusione delle operazioni di voto riguardanti la elezione del Segretario Nazionale, ho acquisito la documentazione riguardante l'accesso all'assemblea degli aventi titolo.

Pur se celermente, ho dato uno sguardo all'elenco dei delegati regionali consegnatomi dal Presidente della Commissione verifica poteri, dr.Carmagnola. In tale elenco, composto da 80 soci, ho notato la presenza di "delegati" NON eletti dalle assemblee regionali quali: Sartoris Riccardo, Desideri Fausto, Leonetti Carlo, Florinda Sorrenti, oltre che dei sigg. Rosini Franco e Gaetano Russo, NON SOCI, perchè non risultanti nell'elenco messo a disposizione della magistratura di Roma. Con tale elenco, il Dr. Romano emise il decreto con il quale autorizzava gli associati a costituirsi in Assemblea per "nominare" il Presidente della Associazione, convocare i soci 92/93 per celebrare il XIX Congresso Nazionale ed eleggere gli organi dirigenziali nazionali. E' doveroso ricordare che il Prof. Luciani, incaricato dal magistrato per convocare SOLAMENTE i soci dell'elenco, di SUA iniziativa invitava all'Asemblea del 26/2/2017, altre persone non aveventi TITOLO e DIRITTO. ! Come è noto furono presentati due ricorsi dai soci LISI e CUGLIARI, accolti dal Presidente Fontana e sanciti con l'approvazione del punto 2 -o.d.g. del 16/6/2018. Per quanto esposto, La invito a proporre al C.N. del 27 ottobre 2018, la DECADENZA da Consigliere Nazionale dei sopra riportati signori, portando i componenti da 80 a 74.

Tanto per dovere

Il Presidente dell'Assemblea
Dr. Raffaele LISI

Roma 14 Ottobre 2018





Al Presidente Sen .G.Fontana

Oggetto: Assemblea Nazionale

XIX° Congresso del 14/10/2018 OSSERVAZIONI

Gent.mo Presidente,

mi corre obbligo comunicarLe quanto segue a completamento delle operazioni riguardanti la costituzione dell'assemblea dei soci Delegati Regionali per il XIX° Congresso D.C. del 14/10 /2018.

Quel giorno Lei Presidente, in apertura dei lavori, come è d'obbligo, propose la composizione dell'Ufficio di Presidenza formato dal sottoscritto socio Lisi Raffaele quale presidente, dai soci Panin M.Grazia e Renzo Gubert quali vicepresidenti e dal verbalizzante socio Emilio Cugliari. Subito dopo, Lei Presidente, propose come componenti della commissione Verifica Poteri, per legittimare i soci aventi titolo a costituire l'Assemblea Congressuale, i soci Mauro Carmagnola quale Presidente, Fago, Russo, Musco, Barbato e Bongiorno quali commissari. Successivamente, passò a indicare la Commissione Elettorale con il socio Caponetto presidente, e i soci Turci e D'Amico scrutinatori. Tutti i soci proposti a svolgere le diverse funzioni, vennero approvati all'unanimità dall'Assemblea Congressuale. IL Presidente della Commissione Verifica Poteri Carmagnola, dopo poco tempo consegnò all'Ufficio di Presidenza (e precisamente al segretario verbalizzante Cugliari) l'elenco dei soci, asseriti delegati regionali "aventi titolo" a costituire l'Assemblea Congressuale Nazionale, riservandosi di presentare successivamente il relativo verbale di verifica. A seguito dell' apertura dei lavori, i Delegati Regionali costituenti l'Assemblea Congressuale elessero a maggioranza Segretario Nazionale il socio dott.Renato Grassi, quindi i lavori proseguirono secondo l'o.d.g. stabilito, e al "COMPLETAMENTO delle incombenze,TERMINO' la MIA "TEMPORALE FUNZIONE"di Presidente della Assemblea Congressuale.

A distanza di pochi giorni, precisamente il 29 Ottobre 2018, il Segr.Naz. Grassi convocava i delegati regionali(Consiglieri Nazionali ?) per procedere alla elezione del Presidente del Consiglio Nazionale, poi espresso nella persona dell'avv. Gianni Fontana. Il dott. Cugliari in quell'occasione sollecitò il dott. Carmagnola a produrre il verbale della commissione Verifica Poteri del trascorso 14 Ottobre 2018.

In data 5/12/2018, il Presidente Fontana convocò il Consiglio Nazionale per il giorno 13/12/2018, nel corso del quale il socio Pasquale Cuofano chiedeva al sottoscritto, per la funzione da me svolta come Presidente " pro-tempore " dell'Assemblea Congressuale del 14/10/2018, se il verbale della Commissione Verifica Poteri, preposta ad attestare il titolo-diritto dei soci a partecipare alla costituzione della Assemblea stessa, era stato consegnato con tutti gli allegati di verifica. Quel giorno dovetti ribadire, e non lo nascondo ,un po' irritato per quell'

inspiegabile ritardo, che Carmagnola il giorno del Congresso aveva consegnato "solo" un l'elenco di soci quali Delegati Regionali aventi titolo per costituire l'Assemblea congressuale, in modo da dare inizio ai lavori di cui all'o.d.g., riservandosi di presentare successivamente il richiesto verbale e non aggiunse altro.

Il socio Cugliari, verbalizante del Congresso mi riferì poi, che già in altre occasioni aveva sollecitato il Carmagnola alla consegna "dell'atteso verbale".

Finalmente, dopo tre mesi, in data 16/1/2019, il sottoscritto ha ricevuto via email l'agognato verbale: 13 smilzi righe datati 14/10/2018. Ripeto: la "consegna" mi è stata fatta solamente il 16 gennaio 2019, dopo ben tre mesi!! Del contenuto di questo verbale, delle eventuali incertezze, delle difficoltà incontrate nel redigerlo, il Carmagnola non ne ha mai parlato prima, sia con Cugliari, tanto meno con il sottoscritto.

Nel verbale il Carmagnola dichiarava e affermava che "la Commissione Verifica Poteri nella valutazione dei soci aventi titolo a costituire l'Assemblea Congressuale, si era BASATA espressamente sulla NOTA ECCA del 12 Ottobre 2018 inviata al Presidente Fontana e ai coordinatori delle delle cinque aree delle assemblee regionali pregressuali Danilo Bertoli, Mauro Carmagnola, Antonio Fago, Gianfranco Gala, Renato Grassi.(verbale Carmagnola allegato n.1)

Tale dott. Eccca (che io non conosco personalmente) era stato nominato dal Sen. Fontana come "supervisore" delle corrette procedure delle assemblee pregressuali. ECCA in questa Nota di fine lavori di verifica, comunicava a Fontana e agli altri cinque coordinatori che "non gli era possibile firmare il documento certificante la irrepreensibilità giurico-statutaria formale delle avvenute procedure assembleari pregressuali, in quanto si era palesata in tali procedure la carenza di elementi che, sotto il profilo prettamente formale, apparivano di per sé necessarie quali : l'elenco completo degli iscritti aventi diritto (elenco del tribunale) a convocazione per tutte le Regioni e Province, la documentazione probante le convocazioni effettivamente fatte, la documentazione di identificazione degli effettivi partecipanti, l'esame dei casi anomali. Tale dott. ECCA poi concludeva "pertanto la presente nota non puo' assumere che... il semplice ed esclusivo carattere di una mia sintesi dei risultati da voi (Fontana e Cordinatori regionali) ottenuti e comunicatimi, armonizzata quanto ragionevolmente possibile attraverso la nostra interlocuzione telefonica ... ". L'elenco rilevato "ragionevolmente" da Eccca è di 72 delegati. (nota Eccca allegato n. 2).

Dunque, il dott. Carmagnola Presidente della Commissione Verifica Poteri del 14/10/2018, nel suo verbale di 13 righe mi ha comunicato TRE mesi dopo il Congresso per via email, che la Commissione "ha recepito la Nota Eccca del 12/10/2018.." limitatandosi alla correzione degli errori materiali (??) e richiamando i delegati ad un alto senso di responsabilità....(??)" senza aggiungere spiegazioni su cosa la Commissione ha inteso " per errori materiali " e quali le correzioni apportate. In altri termini la Commissione Verifica Poteri ha approvato ,sic et simpliciter , un

elenco di 80 soci delegati regionali (72 rilevati da ECCA più altri otto aggiunti non si comprende con quale criterio), e lo ha presentato il 14/10 al segretario verbalizzante dott. Cugliari, rimandando la consegna del verbale scritto , in un secondo momento. (elenco soci allegato n.3)

Presidente Fontana, dopo essere venuto a conoscenza di tutti questi “movimenti” (sopra esposti) in tempi diversi, sono giunte alle seguenti personali osservazioni :

- la Commissione verifica poteri non ha effettuato con la dovuta diligenza e rigore il controllo sulla regolare costituzione della Assemblea Congressuale attraverso il riconoscimento dei soci aventi titolo a comporre l'organo collegiale, per cui
 - stante la mancanza del verbale legittimante la costituzione dell'Assemblea Congressuale(e la già circolazione dei vari rumors in aula circa le presenze ed assenze di delegati), non è stato possibile procedere, in questa situazione, alla proclamazione dei soci eletti Consiglieri Nazionali;
 - non è MAI avvenuta l'approvazione-ratifica del VERBALE dell'Assemblea Congressuale certificante , nell'insieme, la regolarità delle operazioni pregressuali e congressuali .!-
 - non risulta la certezza delle corrette modalità di convocazioni dei soci e del regolare svolgimento delle assemblee provinciali e regionali (nota EccA).
 - non esistono le motivazioni per cui i nominativi dei 72 consiglieri regionali, verificati da EccA, siano aumentati fino a 80, e consegnati poi all'Ufficio di Presidenza del Congresso dal Presidente della Commissione Verifica Poteri;
 - che nella Commissione Verifica Poteri composta da ben SEI COMPONENTI, NON vi è stata attività di controllo sulle effettive presenze dei soci nell'Assemblea e/o la loro esistenza nell'elenco dei soci consegnato al Tribunale di Roma e utilizzato (con Decreto del Giudice Romano) per la convocazione della Assemblea del 27 Febbraio 21017 presso la sala dell'Ergife in Roma.

Situazioni , fatti ed atti ripeto, da me appresi SOLTANTO in data 16 Gennaio 2019 !- In conclusione : a Lei Presidente Fontana che rappresenta la legalità, la garanzia organizzativa e politica , la RESPONSABILITA' di valutare quanto emerso e DECIDERE quale soluzione intraprendere al più presto. Tanto per dovere.

Il socio Presidente l'ASSEMBLEA CONGRESSUALE

Raffaele LISI


“Uniti al centro DC”

MOZIONE

Il sottoscritto Emilio Cugliari, componente la Direzione nazionale del Partito della Democrazia Cristiana,

Considerato

1. Che gli amici Cerenza e De Simoni, pur essendo stati cooptati nell'Ufficio Politico del Partito, hanno inteso e prodotto regolare ricorso all'Autorità Giudiziaria al fine di annullare le operazioni congressuali del 14 Ottobre 2017 nei confronti degli amici Fontana, Grassi, Troisi e Lisi, chiedendo anche il risarcimento dei danni loro procurati,
2. Che le motivazioni addotte hanno, se non del tutto, molti elementi di violazione alle norme statutarie del nostro Partito.
3. Che l'instaurando processo sarà considerato dal Giudice designando fondato in fatto e in diritto con prevedibile accoglimento.
4. che, al di là della decisione del Magistrato incaricato può esserci, come nella procedura del ricorso presentato dagli stessi attori avverso il congresso nazionale celebrato nell'anno 2012, l'emissione di una ordinanza che bloccherebbe l'attività del Partito per almeno sette lunghi anni e che dal giudizio potrebbero determinarsi gravi danni economici almeno per due dei quattro convenuti

CHIEDE

- 1) Che il Presidente del Consiglio nazionale Sen. Gianni Fontana, nell'interesse, a tutela e salvaguardia del Partito stesso, essendo di sua esclusiva facoltà e competenza, ponga in essere l'immediato scioglimento del XIX Congresso.
- 2) Che egli, in qualità di Presidente della Associazione politica non riconosciuta DC, provveda a disporre gli atti per la ripetizione del XIX Congresso con l'approvazione preventiva di deroghe agli articoli dello Statuto, oggi non applicabili per il decorrere di 25 anni di inazione degli organi del Partito, oggi oggetto di contestazione dei ricorrenti.

Infine ed in conseguenza di quanto sopra, a nome del gruppo di opposizione “Uniti al centro DC”, rivolgo accorato appello ai colleghi della Direzione nazionale di votare a favore della presente mozione nell'interesse del Partito.

In conseguenza di quanto sopra

Chiede

- 1) L'immediata dimissione dalla cariche interne assunte a seguito dell'annullando congresso, dagli amici.
- 2) Evitare di costituirsi nel giudizio intentato da Cerenza e De Simoni perché venuta meno la materia del contendere, evitando che la stessa possa essere causa di nocumento sia al Partito che a tutti i soci vecchi e nuovi.
- 3) Evitare di raggiungere, a chi ha interesse, l'obiettivo di arrivare al 23 dicembre del 2020, giorno in cui, reclamare i diritti della DC, rivenienti dalle sentenze, vanno in prescrizione.

Chiede, infine:

- 1) che la presente mozione venga posta a votazione per appello nominale.
- 2) che la presente mozione venga allegata al verbale con il risultato nominativamente conseguito.

Per “Uniti al centro DC”
Emilio Cugliari

Roma 17 Gennaio 2019

Gianni Fontana

Al Presidente Sen.

Oggetto: XIX Congresso Nazionale D.C.
Roma-14 Ottobre 2018

Il, 9 Marzo 2019

Gentilissimo,

le determinazioni conclusive riguardanti i lavori per giungere alla convocazione dei soci all'Assemblea congressuale e riportate nel VERBALE di chiusura degli stessi, ci impone per dovere-obbligo di assumere con urgenza i provvedimenti che la situazione richiede. Nel condurre l'organizzazione dell'importante evento di cui all'oggetto, alcune "modalità" si sono rivelate poco chiare. Si è riscontrata una SUCCESSIONE di ILLEGITTIMITA' sui dubbi palesati dal Prof. ECCA nella Sua relazione di verifica delle procedure di convocazione dei soci nelle Regioni interessate alla celebrazione dei congressi Provinciali e Regionali. Lo stesso scrive di "NON poter sottoscrivere la Sua relazione di verifica, perchè non vi è la CERTEZZA delle regolari convocazioni dei Congressi Provinciali e Regionali!". Il fatto più eclatante, risiede nella dichiarazione riportata nel Verbale della Commissione Verifica Poteri, il cui Presidente Carmagnola, DICHIARA di "NON AVERE esercitato il NECESSARIO CONTROLLO sulla presenza dei delegati regionali", i SOLI legittimati a COSTITUIRE l'Assemblea congressuale!. Di conseguenza, NON vi è stata alcuna PROCLAMAZIONE degli eletti a "Consiglieri Nazionali". In fine, NON è avvenuta la RATIFICA del VERBALE di chiusura dei lavori assembleari, regolarmente sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea LISI e dal Verbalizzante CUGLIARI. La ^{SOLA} mancanza di ratifica, determina la INESISTENZA giuridica dei LAVORI assembleari.

Per quanto succintamente riportato, La invitiamo e sollecitiamo in quanto Presidente ~~o rappresentante legale della Associazione (art. 36 c.c.)~~ preposto a tutelare i soci, ad ANNULLARE con URGENZA la convocazione dei soci per l'Assemblea del 1-4, 10 2018, in uno con tutti gli atti propedeutici e conseguenti posti in essere. Nella certezza che responsabilmente e doverosamente ottempererà, riceva distinti saluti.

LISI Raffaele,



CUGLIARI Emilio



27 Marzo 2019

LETTERA APERTA

OGGETTO: XIX Congresso Nazionale D.C. Roma-14 Ottobre 2018

Carissimi amici,

a seguito della citazione di Cerenza R. e De Simoni F. facendo seguito all'acclarata volontà di Renato Grassi &C di resistere in giudizio ci impone il dovere-obbligo di relazionarVi con **urgenza** i provvedimenti che la situazione richiede. Pertanto riteniamo nostro obbligo e dovere morale rendere noto ai soci le determinazioni conclusive riguardanti i lavori per giungere alla convocazione dei soci all'Assemblea congressuale e riportate nel VERBALE a chiusura degli stessi,

1. Nel condurre l'organizzazione dell'importante evento di cui all'oggetto, alcune "modalità " si sono rivelate poco chiare. Si è riscontrato, infatti, una **SUCCESSIONE di ILLEGITTIMITA'** sui dubbi palesati dal Prof. G. ECCA nella Sua relazione di verifica della corretta applicazione delle procedure di convocazione dei soci nelle Regioni interessate alla celebrazione dei Congressi Provinciali e Regionali. Lo stesso Prof. G. scrive di **NON** poter sottoscrivere la Sua relazione di verifica, perchè non vi è la **CERTEZZA** delle regolari convocazioni dei Congressi Provinciali e Regionali!. Dubbi risultati poi veritieri dai ricorsi presentati da alcuni Soci
2. **Fatto più eclatante**, risiede nella dichiarazione riportata nel Verbale della Commissione Verifica Poteri, il cui Presidente M.auro Carmagnola, **DICHIARA** di **NON AVERE** esercitato il **NECESSARIO CONTROLLO** sulla presenza al Congresso dei delegati regionali"i **SOLI** legittimati a **COSTITUIRE** l'Assemblea congressuale!
3. Conseguentemente, **NON VI È STATA ALCUNA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI** a "**Consiglieri Nazionali**",.
4. Di seguito a chiusura dei lavori assembleari, **NON** È avvenuta la **RATIFICA** del VERBALE regolarmente sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea Raffaele LISI e dal Verbalizzante Emilio CUGLIARI.
5. La mancata ratifica del verbale, **NE DETERMINA** la **INESISTENZA GIURIDICA DEI LAVORI ASSEMBLEARI**.

P . Q. M.

Abbiamo ritenuto **DOVEROSO** rendere **CONSAPEVOLI tutti i soci** della D.C. della **NULLITÀ DEL CONGRESSO del 14.10 2018** per i motivi esposti in narrativa.

Pertanto si invita e si sollecita Il **Presidente G. Fontana, quale preposto, a tutelare i soci** come previsto dall'**Art. 40 comma 2 del Codice Penale**, a:

- 1) Evitare che si ripeta quanto avvenuto con il Congresso celebrato nel 2012, cioè che i ricorrenti **OTTENGANO dal Giudice la sospensione** dei ruoli prima e **l'annullamento del Congresso** poi che equivarrebbe dire **ADDIO DEFINITIVO alla nostra DEMOCRAZIA CRISTIANA**
- 2) Convocare con la **MASSIMA URGENZA** i soci in Assemblea e renderli consapevoli dei **vizi di legittimità** che rendono **NULLO IL CONGRESSO** tenuto il 14.10 2018 **e in uno, tutti gli atti conseguenti posti in essere**.
- 3) nella stessa seduta approvazione un nuovo Regolamento congressuale.
- 4) Riconvocare, il XIX Congresso Nazionale con l'approvazione preventiva di deroga degli articoli dello Statuto, oggi non applicabili per l'avvenuta decadenza degli Organi Statutari del Partito e oggetto di contestazione dei ricorrenti.
- 5) Varie ed eventuali.

Nella certezza e nella consapevolezza che, responsabilmente e doverosamente si ottempererà a quanto sopra detto inviamo i nostri più cordiali saluti.

CUGLIARI Emilio

